



Primo Piano - Governo: Pietro Serino nuovo Capo di Stato Maggiore dell'Esercito

**Roma - 22 feb 2021 (Prima Pagina News) Il nuovo capo di Stato
maggiore dei militari dell'Esercito sostituisce Salvatore Farina.**

Nella riunione di oggi, il Consiglio dei ministri ha nominato il generale Pietro Serino nuovo Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. Pietro Serino, 61 anni il 3 giugno, è il nuovo capo di Stato maggiore dell'Esercito. Sostituisce alla fine del suo incarico il collega Salvatore Farina. Al Consiglio dei ministri lo ha proposto il titolare della Difesa Lorenzo Guerini. Serino, specialità trasmissioni, prende il comando di 95.669 militari (consistenza al 31.12.2020 secondo il Rapporto Esercito appena presentato). Batte in volata altri due generali di rango: Francesco Figliuolo, alpino, comandante logistico dell'Esercito; Luciano Portolano, bersagliere, numero uno del Coi-comando operativo interforze. Romano, classe 1960, il generale Serino è capo di gabinetto del ministro della Difesa da ottobre 2018, con Elisabetta Trenta e poi Lorenzo Guerini. Prima di approdare a palazzo Baracchini è stato comandante per la Formazione, specializzazione e dottrina dell'Esercito, sempre con base a Roma. Precedentemente, su incarico dell'allora ministro Roberta Pinotti, ha presieduto il comitato-guida per l'implementazione del Libro bianco della Difesa, il documento volto ad adattare lo strumento militare alle nuove sfide e minacce. Nel triennio 2013-2016 è stato a capo dell'Ufficio generale per Pianificazione programmazione e bilancio dello Stato maggiore della Difesa, approdato all'incarico dopo aver guidato il reparto di Pianificazione generale dell'Esercito. In passato ha svolto tra l'altro anche l'incarico di addetto per l'Esercito presso l'Ambasciata d'Italia a Washington. Serino prenderà il posto del generale Farina, arrivato a palazzo Esercito nel 2018, dopo due anni al comando Joint Force Command della Nato di Brunssum, in Olanda. Farina lascerà il vertice della Forza armata in un momento complesso per l'intera Difesa italiana. L'emersione di nuove sfide e minacce (ibride e tecnologicamente avanzate), sommate a quelle tradizionali (che vedono l'Esercito coinvolto in tanti teatri all'estero), richiede da tempo un focus maggiore sulla modernizzazione, da tradursi in investimenti in nuove capacità. Solo un paio di settimane fa, Farina presiedeva la presentazione del rapporto "Prospecta", lanciato dall'Esercito proprio per delineare le esigenze tecnologiche e operative, così da creare nuove e più forti sinergie con l'industria, tra robot, droni e 5G.

(Prima Pagina News) Lunedì 22 Febbraio 2021